

Carceri: Nobili, una dirigenza del Prap solo per le Marche Garante Marche riprende visite in istituti penitenziari

(ANSA) - ANCONA, 19 APR - E' ripartito da Montacuto di Ancona il secondo ciclo annuale di visite negli istituti penitenziari marchigiani, attivato dal Garante regionale delle Marche Andrea Nobili nell'ambito della prevista azione di monitoraggio. I problemi che, come gia verificato nella prima fase, tendono ad acuirsi, portano lo stesso Nobili a ribadire la necessita di un intervento concreto che veda anche il pieno coinvolgimento delle istituzioni dell'amministrazione penitenziaria ai diversi livelli. "Il sistema penitenziario marchigiano - sottolinea Nobili - e sempre piu marginalizzato nel panorama nazionale. A livello locale non esiste da tempo un punto di riferimento certo ed ogni azione rischia di essere vanificata. E' indispensabile ripristinare un'adeguata presenza del Prap, con uffici in loco ed un dirigente che pensi esclusivamente alle esigenze del territorio regionale". Il Garante ricorda le numerose segnalazioni fatte pervenire alle autorita competenti nel corso dell'ultimo anno, che hanno riguardato soprattutto il sovraffollamento, la vivibilita degli ambienti detentivi, le problematiche strutturali e l'attivazione delle attivita trattamentali. Nobili richiama anche "le carenze negli organici sia sul fronte della polizia penitenziaria, sia su quello delle altre figure chiamate a garantire gli adeguati percorsi di sicurezza, trattamento, reinserimento dei detenuti, di mediazione culturale e di assistenza sanitaria". Da ultimo, ma non per importanza, fa riferimento "ai quasi quattrocento colloqui avuti con i detenuti degli istituti penitenziari marchigiani, che hanno affrontato, in larga parte, le tematiche riguardanti l'avvicinamento familiare, l'accesso all'attivita lavorativa, la sanita ed ancora la vivibilita all'interno delle strutture". Una vasta azione di monitoraggio che in questi anni Nobili ha ritenuto opportuno condividere, attraverso appositi sopralluoghi, con consiglieri regionali e parlamentari delle Marche ed i cui risultati sono anche contenuti nella relazione che il Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della liberta personale ha presentato nelle scorse settimane alla Camera, presenti le massime autorita dello Stato. (ANSA).

COM-ME/SA

19-APR-19 17:10 NNNN